



COMUNE DI NAPOLI

Segreteria Generale

Prot. n. 76/2012/784408 del 15-10-2012

Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale

Al Sig. Assessore al Trasporti

Alla Direzione Infrastrutture, Lavori
Pubblici e Mobilità

Al Servizio Realizzazione e
Manutenzione Linea Metropolitana 1

LORO SEDI

Oggetto: Deliberazione di proposta al Consiglio n. 401 del 25 maggio 2012 relativa alla Linea 1 della Metropolitana di Napoli – tratta Dante – Garibaldi – Stazione Piazza Garibaldi

Il Consiglio Comunale ha richiesto chiarimenti in ordine alle osservazioni espresse dalla Segreteria Generale in relazione alla deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio n. 401 del 25 maggio 2012 avente ad oggetto:

“Linea 1 della Metropolitana di Napoli – tratta Dante – Garibaldi – CDN – CUP B41E7600000004 – CIG 1913519DDI – Proposta al Consiglio di:

a) presa d'atto del contratto n. 6572, in data 15.11.2010, per notaio Giusti, mediante il quale il Comune, in esecuzione della Delibera di G.M. n. 1215 del 9.7.2010, avente ad oggetto la ratifica della Convenzione, sottoscritta in data 20 aprile 2010 tra: Comune di Napoli, FSSU S.r.L., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Grandi Stazioni S.p.A., Metropolitana di Napoli S.p.A., denominata “Cessione al Comune di Napoli di porzione dell’Ambito Piazza Garibaldi”, ha acquistato e costituito una serie di servitù reciproche, a seguito di procedura espropriativa, per cessione volontaria, la piena



Segreteria Generale

proprietà di porzione dell'Ambito di Piazza Garibaldi, di cui alle particelle riportate nell'allegato atto, parte integrante del presente provvedimento;

b) autorizzare ai sensi della suddetta Convenzione e del conseguente "Protocollo di intesa – primo atto applicativo", sottoscritto in data 20.4.2010 tra Comune ed MN, la cessione in favore della Concessionaria MN Metropolitana di Napoli del diritto di superficie per la durata di anni 38 , sulle aree e immobili comunali dell'Asse di collegamento di Piazza Garibaldi;

c) autorizzare il Dirigente del Servizio Realizzazione e Manutenzione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli a sottoscrivere il relativo atto di trasferimento".

Nelle osservazioni in questione, la Segreteria Generale, nell'esercizio della funzione referente ad essa attribuita dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, ha illustrato i contenuti essenziali e gli elementi più significativi della proposta, ha verificato l'esistenza dei pareri, resi, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D. Lgs., in relazione alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, rispettivamente dai dirigenti dei servizi proponenti e dal responsabile dei servizi finanziari, illustrandone sinteticamente il contenuto, e ha richiamato le principali disposizioni di legge disciplinanti il rapporto concessorio, in quanto in tale fattispecie si inquadra pur sempre attualmente la relazione fra Comune di Napoli ed M.N. S.p.A. e nell'ambito di tale relazione sono state e sono ancora svolte le azioni inerenti la stazione di Piazza Garibaldi.

La Segreteria Generale, inoltre, nelle sue osservazioni, ha posto in evidenza gli aspetti di maggiore criticità della proposta: la mancanza di un atto di ratifica del protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 aprile 2010, la necessità di sottoporre alle determinazioni del Consiglio Comunale decisioni, quali le acquisizioni immobiliari e la costituzione di diritti reali, rientranti nella competenza di tale organo, e la carenza di un vero e proprio piano che dia conto dell'equilibrio economico – finanziario dell'operazione.

La Segreteria Generale ha ricordato, infine, che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica della proposta è assunta dai dirigenti che hanno sottoscritto la medesima, con particolare riguardo alla correttezza ed alla compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla congruità della motivazione, alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di regolazione e di programmazione approvati dall'Ente e all'idoneità e convenienza delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire. E ciò, se da una parte oggi assume un particolare valore alla luce del recente Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 ("Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012") che, con l'introduzione dell'articolo 147 bis nel D. Lgs. 267/2000, ha confermato che con il parere di regolarità tecnica sono attestate, fra l'altro, "la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"; dall'altra costituisce una sottolineatura di particolare rilevanza in una questione, come quella considerata, in cui la conoscenza anche storica



COMUNE DI NAPOLI

Segreteria Generale

della concessione per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, intesa come atto e come rapporto, nel suo formarsi e nella sua evoluzione, è condizione essenziale per comprendere pienamente le ragioni e valutare la sussistenza delle condizioni per il compimento degli atti e delle azioni che formano oggetto della proposta e che, a loro volta, hanno avuto realizzazione in un arco di tempo non breve. Al fine di poter fornire i chiarimenti richiesti, gli uffici proponenti sono stati invitati a fornire ulteriori elementi di valutazione e chiarificazione in relazione a quanto posto in evidenza nelle osservazioni della Segreteria Generale.

Da tali elementi, forniti nel corso di alcuni incontri sull'argomento e tramite il deposito di una sia pur scarsa documentazione integrativa, assume rilievo, innanzitutto e in relazione a quanto posto in evidenza nelle osservazioni della Segreteria Generale, lo stato avanzato delle opere di realizzazione della nuova stazione di Piazza Garibaldi della Metropolitana, sebbene le opere stesse, almeno per quanto riguarda la disponibilità delle aree e, in parte, dei finanziamenti, siano state avviate sulla scorta di atti per i quali è oggi necessaria la conferma da parte del Consiglio Comunale.

Con i nuovi elementi forniti secondo le modalità ricordate, i dirigenti sottoscrittori della proposta hanno posto in luce la sostanziale inevitabilità delle scelte effettuate, in considerazione, in primo luogo, della constatazione che solo il componimento bonario di una complessa e onerosa procedura espropriativa, ha consentito una più rapida acquisizione della disponibilità delle aree indispensabili per la realizzazione delle opere e, in secondo luogo, della circostanza per cui solo grazie all'accordo fra il Comune di Napoli, la M.N. e le tre società FSSU S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni S.p.A. è stato possibile risolvere i problemi di finanziamento dell'opera medesima. Infine, per quanto riguarda l'equilibrio economico - finanziario dell'operazione, pur non allegando un vero e proprio piano, hanno fornito comunque documentazione in cui è stata confermata, sotto la loro responsabilità tecnica, la convenienza economica per il Comune dell'operazione nei termini già esposti nella proposta ed è stato illustrato il percorso logico seguito per giungere a tale convincimento.

In questa sede, ad integrazione di quanto già espresso nelle osservazioni allegate alla proposta di Giunta n. 401 del 25 maggio 2012 ed alla luce dei nuovi elementi acquisiti, non può non richiamarsi l'attenzione del Consiglio Comunale su come l'avvio e la prosecuzione delle opere, nelle more degli atti di conferma di competenza del Consiglio stesso, possa esporre il Comune a ritardi nel completamento della stazione e a contenziosi risarcitori anche significativi, senza che ciò, peraltro, possa essere inteso come elemento definitivo ai fini della decisione: proprio perché qui si tratta, sostanzialmente, di confermare, restituendo ad essi regolarità formale, atti ed accordi formati ed assunti da altri, tanto più vale ricondurre ogni decisione - secondo, del resto, quanto già formulato a conclusione delle osservazioni allegate alla proposta - all'autonomo apprezzamento, da parte dell'organo deliberante, dell'interesse e del fine



COMUNE DI NAPOLI

Segreteria Generale

pubblico sottesi alla questione, sulla scorta dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità sono i canoni di attuazione, ma anche, in questo caso, di una ulteriore approfondita istruttoria che ha visto gli organi tecnici competenti confermare il loro convincimento sulla convenienza delle soluzioni adottate e sulla regolarità del procedimento seguito, alla luce dei rilievi e degli spunti di riflessione sollevati dalla Segreteria Generale nelle proprie osservazioni.

Il Vicesegretario Generale
dott. Vincenzo Mossetti

Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso